



Studio sul glioma nel Nord Europa

Uno studio epidemiologico su "l'uso dei telefoni cellulari e il rischio di glioma in 5 paesi del Nord Europa" pubblicato recentemente non ha rilevato prove di un'eventuale relazione tra tumore al cervello e utilizzo di telefoni cellulari. Lo studio in questione è il più approfondito svolto finora ed è stato eseguito in Danimarca, Finlandia, Norvegia, Svezia e Inghilterra come parte di uno studio più esteso di INTERPHONE.

Come dichiarato da Anna Lahkola et al. dell'ente finlandese per la protezione dalle radiazioni nella versione online della rivista "International Journal of Cancer" il 17 gennaio 2007, questo vasto studio non avrebbe evidenziato un aumento del rischio di tumore in chi utilizza telefoni cellulari. *"Abbiamo riscontrato un'indicazione di aumento del rischio collegato ad un utilizzo ipsilaterale del telefono superiore a 10 anni. Questo potrebbe essere dovuto sia al caso o effetto casuale o a vizi dei dati, ad es. una esagerazione nell'uso dichiarato del telefono cellulare sul lato interessato in casi di tumore cerebrale"*, hanno dichiarato i ricercatori.

In conclusione i ricercatori hanno osservato quanto segue: *"Sebbene i nostri risultati generali non indichino un aumento del rischio di glioma in relazione all'utilizzo di telefoni cellulari, il rischio possibile per la parte del cervello maggiormente esposta con in caso di utilizzo prolungato deve essere ulteriormente analizzato prima di poter trarre conclusioni definitive."*

Come già menzionato, lo studio fa parte di un progetto INTERPHONE su 13 paesi coordinato dalla International Agency for Research on Cancer (IARC), che fa parte della Organizzazione Mondiale della Sanità. I dati degli studi nazionali verranno pubblicati separatamente.

Dato che le patologie interessate sono rare, occorre un elevato numero di soggetti per maggior precisione. La IARC darà poi seguito al progetto con una analisi generale o una 'meta-analisi' dei dati combinati di tutti i paesi. È quindi necessario attendere i risultati dell'analisi combinata prevista nel corso di quest'anno.

Gennaio 2007